



Coach G+S – i campi d'azione



Sommario

Il ruolo centrale del coach G+S	2
I quattro campi d'azione	3
Gioventù+Sport siamo noi	4
Il tuo ruolo come coach G+S	5
Curare il team di monitori	
Formare un team	6
Guidare un team	7
Consulenza e assistenza	8
Pianificare la carriera	9
Ringraziamenti e riconoscimenti	10
Gestione dei conflitti	11
Gestire l'attività quotidiana	
Pianificazione annuale e stagionale	12
Formazione di gruppi d'allenamento ed impiego dei monitori	13
Accordi e commitments	14
Collaborazione con i genitori	15
Il piano direttivo di G+S	16
Garantire il futuro	
Verificare l'offerta della società sportiva	18
Elaborare offerte a misura di bambino	19
Coinvolgere i giovani	20
Delegare le responsabilità	21
Relazioni pubbliche	22
Collaborazione e contatti	23
Collaborare a Gioventù+Sport	
Far conoscere G+S	24
Rispetto delle regole G+S	25
Scambio d'informazioni	26
... ecco per cosa t'impegni come coach G+S	27
Dalla pianificazione al conteggio	
Lista di controllo	28
La mia rete personale di contatti all'interno di G+S	30
Carte ed ausili mediatici	32

Il ruolo centrale del coach G+S

In ogni classe d'età un giovane su sei frequenta la formazione di monitore G+S. Ogni anno circa 60000 monitori s'impegnano nell'ambito di 10000 organizzazioni per offrire a bambini e giovani una formazione sportiva interessante e variata. Questa attività benevola è il presupposto fondamentale per il funzionamento di qualsiasi società sportiva, ma allenare i giovani è solo un aspetto. Ad esso vanno aggiunte attività quali organizzare, mediare, preparare, amministrare, assumersi la responsabilità, avere tempo a disposizione, perfezionarsi, lavorare in un gruppo, parlare con i genitori, sanare conflitti, evitare incidenti, partecipare a sedute e molto altro ancora. Il tutto dopo una sola settimana di formazione!

È a questo punto che inizia il compito, interessante, variato ed importante del coach G+S – di regola lui stesso monitore G+S – che agisce essenzialmente in quattro ambiti d'attività, che di seguito chiamiamo campi d'azione.

Nel campo d'azione «Curare il team di monitori» provvede essenzialmente a fare in modo che i monitori si sentano a proprio agio e ben accolti nel team, cerca di evitar loro per quanto possibile problemi e preoccupazioni non collegati direttamente con l'insegnamento dello sport. In tal modo prova ad evitare sovraccarichi ai propri quadri.

In ogni società sportiva si deve agire nei campi d'azione «Gestire l'attività quotidiana» e «Garantire il futuro», poco importa se lo fa il coach G+S o un'altra persona. Dal nostro punto di vista il coach G+S è la persona adatta in quanto ha uno sguardo d'insieme sulle attività sociali, cura quotidianamente il contatto con la base ed ha accesso ai vertici sociali. Le diverse attività possono anche essere suddivise fra più persone, ma la coordinazione resta nelle mani del coach G+S.

Il campo d'azione «Collaborare a G+S» contiene diversi aspetti. Innanzitutto si tratta di far conoscere l'esistenza stessa dell'istituzione Gioventù+Sport, dato che spesso infatti solo il coach G+S e i monitori G+S sanno che le attività G+S sono sostenute finanziariamente, mentre vertici sociali, genitori e giovani non ne hanno idea. Dall'altro lato si tratta della fiducia reciproca e del rispetto delle regole G+S. Il coach G+S si situa sempre a metà fra le diverse esigenze di sfruttare al meglio i vantaggi dell'istituzione Gioventù+Sport e del rispetto delle regole date.

Caro coach G+S, la ringraziamo del suo impegno nell'esercizio della funzione. Questo opuscolo intende aiutarla in questi compiti tanto importanti quanto interessanti. Con il suo impegno consente a bambini e giovani di vivere lo sport con piacere e divertimento. C'è da esserne orgogliosi.



Martin Jeker, Capo Gioventù+Sport

I quattro campi d'azione



Curare il team di monitori

- Formare un team
- Guidare un team
- Consulenza e assistenza
- Pianificare la carriera
- Ringraziamenti e riconoscimenti
- Gestione dei conflitti



Gestire l'attività quotidiana

- Pianificazione annuale e stagionale
- Formazione di gruppi d'allenamento ed impiego dei monitori
- Accordi e commitments
- Collaborazione con i genitori

Coach G+S



Garantire il futuro

- Verificare l'offerta della società sportiva
- Elaborare offerte a misura di bambino
- Coinvolgere i giovani
- Delegare le responsabilità
- Relazioni pubbliche
- Collaborazione e contatti



Collaborare a Gioventù+Sport

- Far conoscere G+S
- Rispetto delle regole G+S
- Scambio d'informazioni

Gioventù+Sport siamo noi

Gioventù+Sport comprende circa una settantina di discipline sportive: ci sono offerte di associazioni giovanili e club di calcio, di scuole di karate e di sezioni del CAS, di club di canoismo e società ginniche, di scuole e federazioni, per non citare che alcuni esempi! In tutte le attività G+S al centro dell'attenzione si trovano i bambini e i giovani. Sono loro che dovrebbero vivere lo sport come gioia e piacere e fare esperienze in grado di influenzare positivamente la loro vita e di aiutare a capire i valori positivi dello sport.

G+S è come una grande famiglia, per cui a partire da qui ci permettiamo di utilizzare la forma confidenziale e dare del tu al nostro lettore. Parimenti per facilità di lettura abbiamo deciso di utilizzare la sola forma al maschile, senza naturalmente voler discriminare il nostro pubblico femminile.

Dato che G+S è molto variata e riunisce molti gruppi diversi con lo stesso obiettivo, nel presente opuscolo utilizzeremo determinati concetti, che spieghiamo di seguito.

Vogliamo

- *Aiutare bambini e giovani a scoprire le proprie capacità ed a svilupparle in modo globale.*
- *Dare a bambini e giovani valide basi per la pratica dello sport e rafforzarle.*
- *Portare bambini e giovani ad un approccio armonioso con il proprio corpo.*
- *Inculcare in bambini e giovani il Fairplay come atteggiamento di fondo sia nello sport che nella vita quotidiana.*
- *Sostenere l'impegno sportivo regolare di bambini e giovani nell'ambito di una comunità sportiva.*
- *Passo dopo passo avviare bambini e giovani verso l'assunzione di determinate responsabilità o un'attività di monitore, o altre funzioni ancora.*
- *Accompagnare bambini e giovani che vogliono affrontare nuove sfide nel campo dello sport, adatte ai bisogni tipici dell'età.*

Il concetto...	...vuole significare
Società sportiva	Club, gruppo giovanile, sezione giovanile, classe di scuola, gruppo sportivo scolastico...
Comitato	Comitato direttivo della società...
Assemblea dei soci	Assemblea degli iscritti, assemblea generale, assemblea annuale della società sportiva...
Monitore G+S	Allenatore monitore, istruttore, docente, responsabile del gruppo giovanile, coach...
Allenamento	Allenamento, lezione, ora, attività scout...
Gara	Gara, torneo, partita, corsa, esibizione, giornata al campo, gioco, ...
Campo	Campo d'allenamento, campo di sci, campo di pentecoste, campo scout...
Gruppo d'allenamento	Team, squadra, gruppo...
Bambini e giovani	Partecipanti ad allenamenti e campi...

Il tuo ruolo come coach G+S

Al centro del piano direttivo di Gioventù+Sport si trovano come detto bambini e giovani, che devono avere l'opportunità di partecipare in modo regolare e per un lungo periodo ad offerte sportive di elevata qualità ed adeguate all'età. In tal modo possono svilupparsi al meglio e fare progressi, rafforzare la fiducia in sé stessi ed imparare poco a poco ad assumersi determinate responsabilità. In vista di tali obiettivi s'impegnano anche i monitori, con la loro personalità, le loro conoscenze e le loro capacità.

Il tuo ruolo è di aiutarli; come coach G+S rivesti un ruolo fondamentale per il lavoro della tua società sportiva con i giovani. Sei una sorta di piattaforma girevole, la persona di contatto per i monitori G+S ed il collegamento con l'ufficio cantonale G+S; consulente ed amministratore, coordinatore e promotore di sempre nuove idee. Di seguito presentiamo nel dettaglio questi compiti, suddivisi nei quattro campi d'azione delineati sopra. Altre informazioni ed ausili puoi trovarli sul sito www.gioventuesport.ch

Non sei solo

Probabilmente ora pensi che non riuscirai mai a svolgere adeguatamente tutti questi compiti da solo. E neanche devi farlo. Partiamo dal presupposto che nell'ambito della tua società puoi contare sull'appoggio di molti altri. Ci sono certamente membri del comitato che ti sostengono, altri soci che si mettono a disposizione come aiutanti in occasioni particolari, genitori cui puoi rivolgerti per gli spostamenti in auto o altri compiti, oppure anche giovani capaci, che ad esempio potrebbero curare il sito internet della tua società.

Porsi degli obiettivi

Con l'annuncio di un corso o di un campo presso l'ufficio G+S stipuli una sorta di accordo di prestazioni per conto della tua società. Gli obiettivi riportati nelle pagine seguenti dovrebbero servirti da punto di partenza per la tua scelta.

Siamo certi che già ora molto di quanto proposto non è una novità, e d'altra parte non vogliamo inventare l'acqua calda. Forse l'uno o l'altro dei punti neanche vi riguarda, oppure un obiettivo è già stato raggiunto. Tanto meglio! Non ci aspettiamo certo progressi immediati in tutti gli ambiti... Meglio iniziare da poco, ma farlo bene!

L'ideale sarebbe se tu fossi membro del comitato, perché in tal modo puoi illustrare direttamente gli obiettivi ed assicurarti più facilmente il sostegno necessario.

Con il tuo impegno collabori a far sì che i tre obiettivi di G+S regolarità, durezza e qualità, non restino lettera morta.



In collaborazione con il team di monitori



In collaborazione con altri membri della società sportiva



In collaborazione con il comitato



In collaborazione con i genitori



In collaborazione con il responsabile tecnico



Partecipazione dei giovani

Curare il team di monitori

Formare un team

La nostra società offre ai monitori G+S opportunità regolari per stare insieme al di fuori dell'attività.



Partecipare ad un evento saliente del proprio sport, fare il tifo ed applaudire tutti insieme... anche questo aumenta il senso di appartenenza al gruppo.



Un fine settimana con la squadra trascorso in piena natura può migliorare la collaborazione, perché hai modo di conoscere i colleghi sotto altri aspetti.

Una società non può limitarsi ad ingaggiare continuamente nuovi monitori G+S; formare un gruppo significa integrare bene i nuovi senza trascurare quelli che mandano avanti la baracca da tempo. Non basta allo scopo organizzare una serata per i neofiti, si tratta piuttosto di un processo continuo, da non trascurare anche nei casi in cui all'apparenza tutto va per il meglio.



Organizzare una gita con il team

Giovani adulti stanno volentieri con gente della stessa età e con gli stessi interessi. Affrontare insieme una nuova avventura o avere un po' di tempo per parlare – ad esempio durante un'escursione – ha effetti molto positivi per l'atmosfera nel gruppo.

Scoprire insieme il proprio sport

Praticare insieme il proprio sport o andare insieme a vedere una gara è molto divertente ed è proprio quello che unisce nell'ambito di una società sportiva.



Integrare i giovani più vecchi

Anche i giovani che si prevede di impiegare come monitori possono contribuire a creare l'atmosfera nell'ambito di un incontro del team.

«M'impegno come monitore G+S perché mi diverto e faccio qualcosa di completamente diverso rispetto alla scuola o al lavoro.»

Guidare un team

Nella nostra istituzione organizziamo incontri ed aggiornamenti regolari per i monitori ed in tal modo offriamo l'opportunità di scambiare esperienze. Lavoriamo sulla base di commitments.



Un team di monitori motivati organizza allenamenti interessanti che a loro volta garantiscono una buona presenza di bambini e giovani.



Chi è ben informato, può partecipare alla pianificazione ed apportare le proprie idee, si sente ben integrato nel team di monitori e s'impegna di conseguenza.

Incontri fra monitori tengono tutti costantemente aggiornati sugli ultimi sviluppi nella società, nella federazione e in ambito G+S, consentono uno scambio di esperienze ed offrono l'opportunità di esporre la propria opinione e di partecipare alla pianificazione. In tal modo i monitori G+S imparano ad integrarsi in un team e a sostenersi a vicenda. Tutto ciò favorisce la motivazione e lo spirito di gruppo.



Organizzare incontri per i monitori

Incontri per i monitori consentono a tutti di raggiungere lo stesso livello di conoscenze e di informazioni. Gli incontri si tengono ogni volta che risulti necessario e prevedono anche un po' di tempo per stare insieme a chiacchierare. Problemi e richieste dei monitori G+S dovrebbero essere portati poi davanti al comitato.

Elaborare insieme dei commitments

I cosiddetti commitments sono degli accordi sulle regole che vigono all'interno di un gruppo. Possono però funzionare come strumenti per la guida del gruppo solo se sono stati elaborati da tutti i soggetti interessati e sono vissuti quotidianamente all'interno della società. Un commitment fra coach e monitori G+S può ad esempio regolare la collaborazione.

«Giovani adulti si impegnano nelle società sportive perché possono stare in un team con gente che condivide le stesse idee.»

Consulenza e assistenza

Nella nostra società i monitori G+S vengono visitati ed assistiti nel corso delle loro attività con i giovani; il loro lavoro viene commentato con franchezza e tutti vengono impiegati sulla base dei loro punti di forza.



Consulenza ed assistenza vogliono dire fare visite in allenamento, lodare il lavoro ben fatto e dare consigli utili.



I monitori G+S nuovi ed inesperti inizialmente hanno bisogno di essere inseriti e seguiti. Tale compito può essere svolto da un altro monitor, che funge da padrino.

Le visite fatte durante gli allenamenti sono un ottimo strumento per garantire la qualità. Per fare sì che il monitor non li veda come irritanti controlli, ma piuttosto come aiuto ed apprezzamento, si deve creare una base di reciproca fiducia. Naturalmente il presupposto è un atteggiamento di fondo rispettoso ed aperto da parte dell'ospite.



Visitare allenamenti, gare e campi

Le visite consentono di verificare capacità e competenze del monitor G+S e mostrano quale sia il clima in cui si svolge l'attività. Per i monitori G+S sono aiuto ed introduzione competente alla materia, con i più esperti diventano l'occasione per ringraziarli per l'impegno profuso, fare delle lodi e dare consigli per ulteriori miglioramenti.

Dare un commento onesto

Una valutazione corretta è possibile solo se c'è l'atmosfera adatta. Anche il monitor G+S deve avere l'opportunità di esprimersi sulla sua lezione e di spiegare le sue riflessioni. Il colloquio sul feedback costituisce inoltre la base per poter impiegare il monitor sulla scorta dei suoi punti di forza.

Verificare il quaderno d'allenamento o di campo

Nel quaderno d'allenamento o di campo sono riportate informazioni varie sul gruppo e sui progressi fatti: è il migliore indicatore per verificare come lavora il monitor G+S.

«I monitori G+S apprezzano molto di non essere lasciati da soli.»

Pianificare la carriera

Da noi i monitori G+S vengono informati in merito alle offerte di formazione e perfezionamento. Li consigliamo personalmente e li invitiamo a perfezionarsi continuamente.



Un team di monitori ben formati è il capitale di ogni società sportiva. Su di esso si basano la qualità ed i successi del settore giovanile.



Nei corsi d'aggiornamento s'incontra gente impegnata, che la pensa allo stesso modo. Ciò motiva e ispira nuove idee.

Il perfezionamento – non solo nello sport – costituisce la migliore opportunità per restare sempre aggiornati ed è un elemento centrale per migliorare la qualità; quanto il monitore apprende nel perfezionamento confluisce nel lavoro con i bambini ed i giovani, che possono approfittare di un'offerta di ottima qualità.



Assicurare il riconoscimento

Per la società è di centrale importanza disporre di un numero sufficiente di monitori G+S riconosciuti. Il modo più semplice per prolungare il riconoscimento di monitore è frequentare un modulo di perfezionamento.

Motivare alla formazione continua

La struttura modulare della formazione di base di ogni disciplina G+S garantisce offerte incentrate sui bisogni dei monitori G+S. La formazione continua deve essere concordata individualmente con il singolo monitore e scelta sulla base delle debolezze e dei punti forti del singolo.



Trasmettere all'interno della società quanto appreso

Un monitore G+S che ha frequentato un interessante perfezionamento ne riferisce; oppure uno specialista tiene una conferenza seguita da una discussione. Anche all'interno della singola società sportiva ci sono opportunità per restare sempre informati.

«Gioventù+Sport sostiene le società sportive offrendo una formazione di base ed una formazione continua di grande qualità a condizioni vantaggiose»

Ringraziamenti e riconoscimenti

Appreziamo prestazioni particolari e ringraziamo i monitori G+S per il loro impegno volontario.



Sentirsi apprezzati; un simpatico riconoscimento per l'impegno volontario nella società sportiva.



Svolgere lavoro volontario offre ai giovani adulti l'opportunità di ottenere qualifiche accessorie oltre alla formazione professionale.

I giovani adulti sono molto impegnati con la formazione o l'ingresso nella professione, con la cura di contatti e con la ricerca di una propria posizione nella vita. L'impegno benevolo non è ovvio per gente nella loro posizione. Il riconoscimento da parte della società e la certificazione delle competenze acquisite nel dossier volontariato sociale sono la giusta ricompensa per tale attività volontaria.



Assumersi le spese per il perfezionamento dei monitori G+S

Il perfezionamento amplia le competenze, a tutto vantaggio anche della società. Dovrebbe essere pertanto ovvio che essa si assume le spese per il perfezionamento G+S.



Sottolineare l'attività volontaria svolta

L'impiego volontario merita riconoscenza e ringraziamento in un ambito degno. Ad esempio l'assemblea sociale annuale è una cornice particolare per ringraziare i monitori G+S per il lavoro che svolgono.



Ringraziare i monitori G+S

Un grazie non richiede una cornice particolare ed aumenta motivazione ed impegno. Un grazie che viene da bambini e giovani del proprio gruppo, inoltre, vale ancora di più.



Sfruttare ogni occasione per ringraziare

Una visita in allenamento, una cena con il comitato, un regalo per il compleanno, una citazione nella stampa locale o sul sito internet della società... non ci sono limiti alla fantasia quando si tratta di ringraziare.



*«Il lavoro non pagato è impagabile
– ma non certo ovvio.»*

Gestione dei conflitti

Nella nostra società tutti i monitori G+S sanno a chi possono rivolgersi in caso di disturbi o conflitti. Se necessario procuriamo una consulenza competente.



Non ogni piccola zuffa è un conflitto, ma potrebbe essere un'avvisaglia di un problema più grande.



L'appoggio dei genitori è importante per i bambini e i giovani. Genitori troppo ambiziosi potrebbero però compromettere il clima all'interno del gruppo.

È normale che non sempre tutto fili liscio. Le difficoltà fanno parte della vita e potrebbero sorgere ovunque, anche in un gruppo d'allenamento. Quando si verificano malumori o conflitti è importante non far finta di non vederli, ma cercare il colloquio e parlarne subito con tutte le persone coinvolte.



Indicare persone cui il monitore possa rivolgersi

Piccoli elementi di disturbo possono avere conseguenze enormi, se si lasciano andare avanti senza far niente. Il monitore G+S deve in ogni caso sapere a chi può rivolgersi nella sua società in caso di conflitti.



Insieme al comitato elaborare una procedura per le emergenze.

In casi particolari si deve poter reagire immediatamente. In situazioni del genere sono molto utili liste di controllo che indicano i principali passi da fare. Da non dimenticare una lista di numeri telefonici locali o regionali con i centri di consulenza e di aiuto.

Cercare il contatto con gli altri

In casi difficili può essere utile anche cercare il contatto con altre persone che hanno già fatto esperienze simili.

«Ogni crisi nasconde in sé un'opportunità.»

Gestire l'attività quotidiana

Pianificazione annuale e stagionale

Nella nostra società allenamenti, campi ed impiego dei monitori vengono pianificati per tempo in base alle risorse disponibili (palestre, impianti per le gare, materiale).



Solo una pianificazione comune consente un'attività interessante e con essa allenamenti, gare e campi ricchi di esperienze.



Le esperienze comuni danno vita alla società sportiva. Quando s'incontrano elite e giovani leve, gli idoli inavvicinabili si trasformano in esempi da imitare.

Una pianificazione tempestiva fatta in comune è tutto: considera tutte le condizioni quadro come la disponibilità di monitori G+S e le risorse. Può essere utile coinvolgere una rappresentanza dei giovani nella seduta di pianificazione. Tutto ciò crea i presupposti per offrire a bambini e giovani un'attività sportiva interessante ed esperienze indimenticabili con gli altri.



Pianificare e svolgere un campo

I campi sono per definizione delle esperienze di gruppo. Esigono una pianificazione tempestiva e accordi. Per l'organizzazione di accompagnamento ed assistenza il team di monitori potrebbe coinvolgere i genitori ed i giovani.



Introdurre il quaderno di allenamento o di campo

I monitori G+S pianificano allenamenti e campi utilizzando allo scopo il quaderno di allenamento o di campo della propria disciplina come ausilio e base di lavoro. Può essere utile una consultazione con gli altri gruppi d'allenamento della società sportiva.



Pianificare insieme gli allenamenti

La pianificazione degli impieghi e la determinazione degli obiettivi deve coinvolgere tutti gli interessati. Si tratta qui di considerare che molti monitori G+S lavorano più volentieri in un team che isolati.

Contribuire ad utilizzare in modo ottimale gli impianti sportivi

Gli impianti sportivi costano molto ad un comune o a una società sportiva. Una buona coordinazione fra tutti gli utenti degli stessi garantisce l'accesso al maggior numero possibile di gruppi.

«La pianificazione non è tutto – ma senza pianificazione tutto è vano.»

Formazione di gruppi d'allenamento ed impiego dei monitori

Nella nostra società sportiva formiamo gruppi d'allenamento sulla base di presupposti, capacità ed età, ma anche di interessi e prestazioni, facilità di contatto o piacere alla pratica dello sport. I monitori G+S sono impiegati in base alla loro formazione ed alla loro esperienza.



Quando fanno sport i giovani vogliono sentirsi parte di un gruppo. Alcuni sono più orientati sulla prestazione, altri più interessati a esperienze e contatti.

Bambini e giovani, come i monitori G+S, restano nella società sportiva fin quando reggono il ritmo dal punto di vista sportivo e sono inseriti in un gruppo d'allenamento ben funzionante. Per la formazione dei gruppi pertanto non si devono considerare solo il livello tecnico o le prestazioni. In una società sono necessarie anche offerte destinate a chi cerca più contatti sociali.



Formare gruppi d'allenamento

Bambini e giovani dovrebbero essere coinvolti nella formazione del gruppo d'allenamento. Eventualmente si possono organizzare gruppi comuni con altre società sportive nei dintorni.



Impiegare monitori G+S

Ogni monitore G+S ha punti forti e preferenze, in base alle quali vorrebbe potere lavorare. Per l'assistenza a candidati e nuovi monitori G+S un sistema di padrini e madrine ha dato ottimi frutti.



Se i monitori G+S si dividono la responsabilità di un gruppo d'allenamento, possono far fronte all'impegno anche quando aumentano gli oneri scolastici o lavorativi. I presupposti per tale collaborazione sono un calendario chiaramente definito e la possibilità di sostituirsi a vicenda.

Regolare le supplenze

Delle supplenze chiaramente regolate garantiscono un funzionamento senza intoppi dell'allenamento. Naturalmente anche i supplenti dispongono di un riconoscimento di monitore G+S valido.

Valutare regolarmente l'allenamento

La base su cui procedere ad una valutazione regolare dell'allenamento è il quaderno d'allenamento G+S. Si dovrebbero inoltre discutere anche episodi particolari accaduti in allenamento.

«Sosteniamo la coesione dei gruppi d'allenamento.»

Accordi e commitments

Nella nostra società cerchiamo di evidenziare tempestivamente potenziali conflitti e di disinnescarli. Se nonostante l'opera di prevenzione dovessero verificarsi problemi, cerchiamo rapidamente soluzioni sostenibili, se del caso con l'aiuto di esperti esterni.



Sport e gioco si basano sul riconoscimento di regole e accordi. Le regole all'interno di un gruppo sono le basi per la cultura applicata poi in allenamento.



Concordare insieme le comuni regole di comportamento rafforza un gruppo e può contribuire a superare situazioni critiche.

Chiari accordi rafforzano il senso di appartenenza al gruppo. Una società che fa partecipare bambini e giovani all'elaborazione delle «regole della convivenza» è interessante. Le regole del gioco accennano anche al comportamento da tenere in caso di possibili conflitti.



Concordare commitments e farli conoscere

Bambini e giovani stabiliscono insieme ai monitori G+S le regole di comportamento per determinati ambiti conflittuali (arrivare in ritardo, assenze, rispetto reciproco, fumare, bere alcol...). I risultati possono essere riportati su un manifesto appeso nei locali sociali.



Partecipare alle campagne di prevenzione

«Cool&Clean» e «Sport senza fumo» sono campagne di prevenzione esistenti, in cui le regole di partecipazione sono state stabilite dai rispettivi responsabili.



Stabilire persone di riferimento all'interno della società

Ogni società dispone di persone – membri del comitato, genitori – in grado di svolgere un ruolo di mediatore. In caso di conflitto sono a disposizione dei monitori G+S o di bambini e giovani come punti di contatto.

Stabilire punti di riferimento esterni

In caso di crisi vere e proprie può essere utile ricorrere alla mediazione o all'aiuto di uffici o persone estranei. Una lista di controllo contiene indirizzi e numeri di telefono dei principali centri specializzati.

«Vogliamo inculcare in bambini e giovani la correttezza come valore di fondo sia nello sport che nella vita quotidiana.»

Collaborazione con i genitori

Da noi i genitori dei ragazzi vengono contattati a scadenze regolari ed informati sulle attività svolte. Li incoraggiamo inoltre a partecipare, nei limiti delle proprie possibilità, al lavoro giovanile della società.



I genitori possono fare di più che essere solo spettatori. Ci sono molte possibilità per coinvolgerli nel lavoro con i giovani.



Con il loro impegno i genitori possono alleviare il lavoro dei monitori G+S e contemporaneamente mostrare di apprezzare il loro lavoro.

I genitori vogliono sapere a chi affidano i figli. Pertanto è molto importante informarli su cosa succede nella società e su chi si occupa degli allenamenti. Molti genitori sono anche disposti ad aiutare nei limiti del tempo disponibile, o addirittura a rinnovare il loro riconoscimento di monitori G+S.



Genitori come accompagnatori al campo

Un campo significa per i bambini un grande passo verso l'autonomia. Ciononostante in una simile occasione i genitori possono svolgere importanti funzioni di assistenza.



Organizzare serate per i genitori

Serate per i genitori sono uno strumento adatto per informare i genitori per tempo ed in modo completo. Coinvolgendo bambini e giovani nell'organizzazione della serata si aumentano le probabilità che i genitori rispondano all'invito.



Porte sempre aperte per i genitori

Uno sguardo in palestra mostra ai genitori il mondo dei figli. Genitori bene informati capiscono meglio dove e perché il monitore G+S ha bisogno di aiuto.



Impiegare i genitori come aiutanti

Le società sportive non sono servizi di baby sitting. I genitori s'impegnano pertanto nei limiti del possibile come autisti, o assistenti, o altre mansioni.

«I genitori sono per la società sportiva un potenziale inestimabile.»

Il piano direttivo di G+S



Gioventù+Sport è un'istituzione cui fa capo una rete di collegamenti unica, sorta per promuovere lo sport a livello di bambini e di giovani.

Al centro di tutti gli sforzi di G+S troviamo bambini e giovani.

Vogliamo:

- *Aiutare bambini e giovani a scoprire le proprie capacità ed a svilupparle in modo globale.*
- *Dare a bambini e giovani valide basi per la pratica dello sport e rafforzarle.*
- *Portare bambini e giovani ad un approccio armonioso con il proprio corpo.*
- *Inculcare in bambini e giovani il Fairplay come atteggiamento di fondo sia nello sport che nella vita quotidiana.*
- *Sostenere l'impegno sportivo regolare di bambini e giovani nell'ambito di una comunità sportiva.*
- *Passo dopo passo avviare bambini e giovani verso l'assunzione di determinate responsabilità o un'attività di monitore, o altre funzioni ancora.*
- *Accompagnare bambini e giovani che vogliono affrontare nuove sfide nel campo dello sport, adatte ai bisogni tipici dell'età.*

I monitori G+S svolgono il lavoro sul campo presso le società sportive e si impegnano con la loro personalità, le loro conoscenze e le loro capacità per gli obiettivi di Gioventù+Sport. Insegnano una pratica sportiva adeguata all'età e curano un modo di fare rispettoso verso i bambini ed i giovani. Lasciano spazio affinché il giovane possa assumere delle responsabilità.

Sono assistiti e consigliati nel loro lavoro dal coach G+S, che garantisce uno svolgimento senza intoppi dell'attività e funge da collegamento con i vertici della società.

Le società garantiscono un'offerta duratura e adatta all'età dei partecipanti e impiegano i contributi G+S in modo mirato a favore dello sport giovanile.

Gli esperti G+S si occupano della formazione dei monitori G+S. Nell'ambito della formazione specifica di base insegnano ai candidati monitori le competenze pedagogiche, metodologico didattiche e specialistiche per svolgere la loro futura attività. Nel perfezionamento approfondiscono tutti e tre questi ambiti.

Per la formazione ed il perfezionamento degli esperti G+S sono competenti i capidisciplina G+S, che elaborano le strutture di formazione e perfezionamento in collaborazione con le rispettive federazioni e predispongono il materiale didattico necessario.

I responsabili dei gruppi e della formazione dei quadri di G+S Macolin consigliano e sostengono i capidisciplina G+S.

La formazione di base e la formazione continua di elevata qualità offerte da G+S sono organizzate da federazioni, uffici cantonali G+S e da G+S Macolin. Tutti insieme essi garantiscono copertura e finanziamento di tutte le principali esigenze nel campo della formazione.

G+S Macolin predispone le regole e le condizioni quadro in cui agiscono poi tutti gli attori coinvolti nella rete G+S. Con la gestione della qualità garantisce il rispetto delle direttive e valuta l'efficacia delle singole misure.

I cantoni sono i partner con cui si lavora a più stretto contatto; oltre a diversi compiti nel campo della formazione dei quadri si occupano dell'amministrazione della formazione dei giovani e garantiscono il rispetto delle regole.

Le federazioni mettono a disposizione specialisti per lo sviluppo della disciplina e dei moduli di formazione e di perfezionamento nell'ambito di G+S.

Scuole, comuni e le reti locali di sport e movimento che si vanno sviluppando sempre più a livello regionale offrono a bambini e giovani ulteriori possibilità per fare attività fisica nel senso di G+S.

Le scuole offrono corsi o campi di sport scolastico facoltativo, i comuni organizzano campi durante le vacanze scolastiche e mettono le infrastrutture a disposizione di società ed altri utenti e le reti locali creano sinergie e facilitano la coordinazione fra tutti gli operatori a livello locale.

Garantire il futuro

Verificare l'offerta della società sportiva

La nostra società propone a bambini e giovani interessanti offerte, che si basano sui loro desideri e bisogni e considerano le nuove tendenze.



La maggior parte dei bambini e dei giovani vogliono praticare il «loro» sport con coetanei. Cercano esperienze, amicizia e divertimento.



La maggior parte degli sport tradizionali sono nati come mode inizialmente derise. Pertanto si dovrebbero recepire anche le novità, dar loro forma e struttura in collaborazione con i giovani.

Ogni sport continua ad evolversi, e proprio questo lo mantiene giovane e vitale. Una società che guarda al futuro si apre alle nuove tendenze ed introduce proposte e gruppi di allenamento in questo ambito, chiamando i giovani a plasmare la novità.



Seguire la tendenza nello sport e recepire le novità

Nel corso degli incontri regolari fra monitori si può stabilire del tempo per uno scambio d'informazioni sugli sviluppi attuali, per far sì che tutti dispongano delle più recenti informazioni.



Collaborare con la federazione

La società paga un abbonamento alla rivista della federazione, che mette poi a disposizione dei monitori G+S. Chi frequenta seminari o conferenze informa tutto il team di monitori in merito alle novità apprese.



Introdurre nuove forme di gara o feste di gioco

Per variare e per creare sfide interessanti sono necessarie idee sempre nuove. Anche se poi non tutto si trasforma in tradizione, forse qualcuna ha un ottimo successo.



Formare un team per il «Progetto giovani»

I giovani costituiscono una sorta di Think-tank, dove raccogliere nuove idee – senza dover pensare alla loro effettiva attuabilità – e poi presentano al comitato quelle che vorrebbero realizzare.



«I giovani contribuiscono a dare un volto al futuro della società.»

Elaborare offerte a misura di bambino

La nostra società dispone anche di offerte per i bambini, variate, adatte ai bisogni di questa fascia d'età e stimolanti. Abituamo i bambini a frequentare l'allenamento con regolarità ed a fare esperienze comuni nell'ambito di un gruppo d'allenamento.



Spesso i bambini arrivano per la prima volta in una società tramite genitori o amichetti. In questo ambito scoprono uno sport, ma anche regole da rispettare ed il profondo significato che ad esse va attribuito.

Le biografie sportive sono cambiate, quasi nessuno resta fedele alla stessa società per tutta la vita. Attualmente i bambini arrivano prima, ma vanno anche via prima; cambiano sport perché cercano altre sfide. Chi accoglie bambini, deve inserirli nella vita della società e trattarli in modo consono alla loro età.

Offrire un'introduzione adeguata allo sport

I bambini vogliono giocare, scoprire le proprie abilità e mostrarle. Sono orgogliosi dei primi progressi fatti. Un allenamento precoce in una singola disciplina e orientato sulla competizione spesso li fa scappar via. In tutti gli sport è importante un'introduzione ludica a largo spettro.



Dare compiti adatti all'età

I bambini vogliono mostrare di saper fare. Riuscendo a svolgere determinati compiti (adatti all'età) loro affidati imparano che la loro collaborazione serve a qualcosa ed è apprezzata.



Verso gli 11-12 anni il bambino decide se restare nella società dove ha iniziato. Molti a questo punto optano per un altro sport.



Aiutare i bambini di 11-12 anni che vogliono cambiare sport

I bambini che cambiano sport hanno bisogno di sostegno e consulenza nella scelta della nuova sfida. I bambini ed i giovani appena arrivati nella nostra società devono essere bene introdotti, magari affidandoli ad un padrino o una madrina.

Alla ricerca di nuovi soci

Corsi di sport scolastico, corsi di scoperta, passaporti vacanze, sono tutte iniziative interessanti per presentare al pubblico la propria attività e reclutare nuovi ragazzi, sia neofiti dello sport che provenienti da altre discipline.

«Evitiamo con i bambini una specializzazione troppo unilaterale.»

Coinvolgere i giovani

La nostra società sostiene e stimola i giovani, recepisce i loro bisogni e consente loro di partecipare. In questo modo cerchiamo di tenerli con noi.



Per i giovani è importante far parte di un qualcosa. Una tenuta sociale sottolinea il senso di appartenenza.



I giovani possono dire la loro nella società; esprimere desideri e proposte e vedere che la loro partecipazione viene apprezzata.

Molte società sportive non hanno grandi problemi a reclutare nuovi giovani. La sfida consiste piuttosto nel fare in modo che essi restino anche come membri attivi una volta che scuola o professione richiedano impegno maggiore. Chi ha successo nello sport e/o è ben inserito in una comunità sportiva resta più facilmente nella società.

Proporre gruppi di allenamento con obiettivi diversi

Molte società prevedono per i giovani solo gruppi di allenamento incentrati sulla prestazione. È vero che i successi sportivi sono importanti per la società e per i giovani, ma anche chi non è un atleta di spicco deve poter praticare lo sport che ama ed incontrare gli amici.



Dare ai giovani la possibilità di partecipare

I giovani stabiliscono il nome del gruppo di allenamento e scelgono magliette e tute per le competizioni. Curano inoltre la presenza del gruppo di allenamento sul sito web della società.



Nominare in comitato un rappresentante dei giovani

In tal modo bambini e giovani possono dichiarare direttamente desideri e bisogni. Inoltre questa forma di partecipazione rappresenta quasi sempre un sostegno per il team di monitori ed il comitato impegnati in una certa direzione.



Sostenere giovani di 15-16 anni che intendono cambiare sport o società sportiva

I giovani che vogliono cambiare società, sia per mancanza di tempo che per andare incontro ad una nuova sfida, vengono sostenuti nel passaggio ad un'altra società.

«I giovani di oggi sono i responsabili di domani.»

Delegare le responsabilità

Offriamo ai giovani la possibilità di assumersi delle responsabilità commisurate alla loro età. Impieghiamo i più adatti già subito come aiuto monitori e li prepariamo in tal modo ad una prossima formazione come monitori G+S.



Occuparsi di determinati ambiti o assumersi delle responsabilità è la prima forma di collaborazione. Ciò facendo i giovani imparano che collaborare nell'ambito di una società dovrebbe essere ovvio per tutti.



Impiegare i ragazzi più grandi come aiuto monitori significa esprimere apprezzamento e fiducia nei loro confronti. Contemporaneamente i bambini possono vederli da vicino e ammirarli in modo più o meno aperto.

Delegare presto determinati compiti, adeguati all'età ed alle capacità personali del giovane, rafforza in lui autostima e fiducia in sé stesso, elementi che a ben vedere sono i presupposti ideali per assumere in seguito le funzioni di monitor.



Delegare compiti in allenamento

I giovani possono occuparsi in allenamento di alcuni elementi, come ad esempio il riscaldamento o la direzione della partitella finale.



Chiedere l'aiuto dei giovani in occasione di eventi o gare di società

I giovani aiutano nell'organizzazione e si occupano in modo autonomo di compiti (parziali), come speaker, team captain, o arbitri.



Impiegare i giovani come animatori al campo

Sveglia e programma serale, giornale o radio del campo, feste e giochi, sono tutti compiti che bambini e giovani possono assumersi in modo autonomo.



Impiegare i giovani come aiuto monitori e capigruppo

Nell'introduzione dei più giovani i giovani reputati adatti possono fare le prime esperienze da monitori. Da un lato si esprime apprezzamento e dall'altro si verificano le attitudini.

«Circa uno su sei per ogni classe d'età inizia una carriera di monitor G+S.»

Relazioni pubbliche

La nostra organizzazione si premura di avere una buona immagine pubblica e cura contatti regolari con i media locali e regionali.



I genitori affidano i propri figli solo ad una società che conoscono ed apprezzano. Informazioni valide e presenza in pubblico creano il necessario rapporto di fiducia.



Le società sono un importante elemento della vita sociale in un paese o in un quartiere. In occasione di feste e manifestazioni gli abitanti hanno modo di conoscere meglio la società sportiva.

Senza radici nel tessuto sociale del villaggio o del quartiere una società ha lacune in vari campi: affiliati, accesso agli impianti sportivi, sostegno da parte della popolazione e degli sponsor. Il futuro di una società dipende anche dal buon nome che riesce a farsi nell'opinione pubblica.



Partecipare alle feste del paese

Porta non solo goodwill e soldi, ma costituisce anche una contropartita per il sostegno ricevuto dal comune.



Presenza sul sito web del comune

La maggior parte dei comuni mettono a disposizione delle società una piattaforma. Potersi presentare in tal modo non solo attira chi si è trasferito da poco sul posto, ma anche altri interessati.



Intrecciare e curare i contatti con i media

Per tutte le società vale la pena ricercare buoni contatti con i media locali, anche se le ambizioni sportive sono relegate a livello locale. Scrivere comunicati stampa, fotografare, creare una videoclip, sono tutti mezzi utili per fare pubblicità alla propria società.

«Fai del tuo meglio e fallo sapere.»

Collaborazione e contatti

La nostra società ed i suoi monitori e responsabili dal settore giovanile cercano contatti con altre istituzioni, soprattutto con la scuola. Cerchiamo la collaborazione in tutti i casi in cui ci sembra possibile ed utile.



Sport scolastico facoltativo G+S, passaporto vacanze e settimane dello sport fanno conoscere le società ed i loro monitori G+S a bambini, giovani e genitori.



Se collaborano fra loro le società hanno un peso maggiore sulle autorità e possono meglio sostenere le eventuali richieste.

I punti di forza di ciascuna società risiedono nella pratica dello sport. La collaborazione con altre società in un gruppo d'interesse può rivelarsi molto utile in determinati ambiti liberamente scelti.

Sfruttare lo sport scolastico facoltativo come ponte fra scuola e società

I corsi di sport scolastico facoltativo G+S sono un ponte gettato fra l'insegnamento obbligatorio dell'educazione fisica e l'offerta proposta dalle società sportive. È quindi opportuno che i monitori G+S delle società collaborino nelle attività dello sport scolastico.

Partecipare a passaporto vacanze e corsi introduttivi

Attività inserite nel passaporto vacanze, settimane dello sport e corsi per i principianti per le società rappresentano una vetrina ideale. Gli allievi scoprono in tal modo lo sport e l'ambiente all'interno della società.



Creare una comunità d'interessi

Un gruppo del genere rappresenta le società ed i loro interessi nei confronti delle autorità comunali, pianifica l'occupazione degli impianti sportivi e coordina le diverse manifestazioni sull'arco dell'anno. In tal modo le società mantengono la propria autonomia.

«Le reti locali di sport e movimento consentono nuove forme di attività sportive.»

Collaborare a Gioventù+Sport

Far conoscere G+S

Nella nostra società tutti conoscono il piano direttivo di Gioventù+Sport. Riconosciamo G+S come principale organizzazione di sostegno dello sport giovanile. La nostra società impiega i contributi G+S in modo mirato ed ottimale, informando in merito genitori ed opinione pubblica.



G+S sostiene lo sport giovanile con denaro pubblico e consente tutta una serie di attività. Bambini e giovani che vi prendono parte possono essere orgogliosi di far parte nel loro sport della grande famiglia G+S.



G+S mette gratuitamente a disposizione delle società questo striscione (0,75 x 3 m) per garantirsi una presenza visiva negli impianti sportivi.

Spesso Gioventù+Sport viene recepito come fonte di contributi caratterizzata da un'amministrazione complicata, ma in sostanza è molto di più: sostiene la qualità del lavoro con i giovani nelle società con formazione di base e formazione continua, con manuali didattici e contributi finanziari ad allenamenti e campi. La filosofia di G+S si ritrova nel Quadro direttivo G+S che dovrebbe essere noto ad ogni società che collabora con l'istituzione (v. p. 16-17).



Riportare i contributi G+S nel bilancio sociale

Gioventù+Sport rimborsa le società per gli sforzi fatti nel lavoro con i giovani. Si tratta di entrate da indicare separatamente nei conti annuali.



Inserire il logotipo G+S nell'immagine pubblica della società

Per molte società G+S è l'unico sponsor o comunque uno dei principali. Il logo G+S dovrebbe quindi essere presente accanto a quelli di tutti gli altri sponsor.

Utilizzare il logo G+S per ogni informazione

Gioventù+Sport vuole ottenere che genitori e opinione pubblica sappiano chi approfitta dell'istituzione, inoltre il logotipo G+S garantisce per la qualità dell'offerta. Per questo dovrebbe aver posto su ogni comunicazione, programma annuale e presentazione del campo. Il logo G+S può essere scaricato allo scopo al sito www.gioventuesport.ch.

«Gioventù+Sport è l'istituzione della Confederazione per il sostegno dello sport.»

Rispetto delle regole G+S

Nella nostra società tutti i monitori G+S conoscono le regole di Gioventù+Sport e le rispettano. La nostra società s'impegna a favore di uno sport sicuro e corretto.



Il gioco e la gara si basano sul rispetto delle regole da parte di tutti i partecipanti. Lo stesso vale per la collaborazione con G+S.



I giovani e forse anche i monitori G+S più giovani qualche volta accettano di malavoglia direttive imposte dall'alto, perché si sentono costretti da esse. Le direttive di sicurezza G+S però hanno lo scopo di ridurre ad un minimo i rischi.

Le direttive di Gioventù+Sport regolano il diritto al sostegno finanziario per le attività svolte con i giovani. Esse contribuiscono inoltre ad uno sport corretto e sicuro per i bambini ed i giovani.



Rispettare le direttive di Gioventù+Sport

Nell'ambito di Gioventù+Sport la collaborazione riposa sulla fiducia reciproca. G+S si aspetta quindi che ogni coach assuma la sua parte di responsabilità per il rispetto delle regole da parte della sua società. Se sorge il sospetto di abusi si rende necessario un controllo seguito, se del caso, dalle relative misure.

Verificare il controllo delle presenze come pure il quaderno d'allenamento e di campo

Il controllo delle presenze è la base per il versamento dei contributi G+S, il quaderno d'allenamento e di campo G+S un elemento della qualità. Il coach G+S si accerta che i suoi monitori G+S li compilino e li conservino come prescritto.

Rispettare le direttive di sicurezza

Nell'interesse di bambini e giovani il coach G+S deve controllare regolarmente se i monitori G+S rispettano le direttive di sicurezza G+S.

«La fiducia si può basare solo su regole del gioco chiare per tutti.»

Scambio d'informazioni

Grazie a contatti regolari la nostra società assicura il flusso delle informazioni fra coach G+S, federazione, ufficio cantonale G+S e comitato.



Gli uffici cantonali G+S mediano materiale didattico, materiale in prestito e sostegno finanziario; informano su cambiamenti e novità e consigliano il coach G+S.



Gli uffici cantonali G+S e le federazioni dispongono delle informazioni più recenti e le trasmettono in occasione degli incontri della formazione e del perfezionamento G+S.

Ci sono diversi modi per procurarsi informazioni in merito all'evoluzione del proprio sport, dell'istituzione G+S o dello sport in Svizzera in genere: bollettini federali, newsletter, siti internet, il telefono. L'importante è ricercare le informazioni in modo attivo e trasmetterle a tutti quelli che ne hanno bisogno. In questo ambito è meglio esagerare che lesinare.

Curare i contatti con l'ufficio cantonale G+S

L'ufficio cantonale Gioventù+Sport organizza corsi di formazione e moduli di perfezionamento per i quadri ed è competente per informazioni in merito all'istituzione G+S.

Assicurare uno scambio d'informazioni con il coach regionale o di federazione

I coach regionali o federali dispongono di ampie conoscenze riguardo alla disciplina sportiva praticata. Spesso si occupano anche della parte specifica della singola disciplina nei moduli di perfezionamento destinati ai coach G+S.

Conoscere i vertici della disciplina G+S

Ogni disciplina G+S dispone di una direzione di disciplina, competente per la formazione e la formazione continua nel relativo sport ed in grado di rispondere a tutte le domande riguardanti l'attività sportiva. Una lista dei responsabili delle discipline è disponibile al sito www.gioventuesport.ch

«Se manca l'informazione reciproca non esiste collaborazione.»

... ecco per cosa t'impegni come coach G+S



Dalla pianificazione al conteggio



Il coach G+S facilita il lavoro ai propri monitori, fra l'altro occupandosi delle varie incombenze amministrative. In particolare è responsabile per il rispetto delle direttive G+S e mantiene contatti regolari con l'ufficio cantonale G+S.

Lista di controllo

Prima di una attività G+S

- Il coach G+S aiuta i suoi monitori G+S nell'elaborazione del programma del corso o del campo.
- Il programma stesso si basa sul programma di formazione della relativa disciplina sportiva.
- Il coach G+S annuncia l'offerta almeno tre settimane prima dell'inizio del primo corso G+S o del campo all'ufficio cantonale G+S.
- Nel caso in cui ad una settimana dall'inizio dell'offerta manchi ancora l'autorizzazione da parte dell'ufficio cantonale G+S, il coach si informa in merito ai motivi.

Durante e dopo l'offerta G+S

- Il coach G+S garantisce il rispetto degli accordi presi.
- Il coach G+S è corresponsabile per il rispetto delle direttive di sicurezza.
- Il coach G+S controlla il quaderno d'allenamento o di campo.
- Il coach G+S informa l'ufficio cantonale G+S se un corso o un campo G+S vengono interrotti.
- Il coach G+S conferma all'ufficio cantonale G+S l'avvenuto svolgimento dell'offerta G+S al più tardi 30 giorni dopo che essa si è conclusa.



Attività generiche del coach G+S

- Il coach G+S funge da collegamento con l'ufficio cantonale G+S.
- Il coach G+S annuncia all'ufficio cantonale G+S mutazioni e modifiche nei dati personali.
- Il coach G+S raccomanda monitori ed aspiranti monitori per la formazione ed il perfezionamento e provvede alle relative iscrizioni.
- Il coach G+S frequenta regolarmente il perfezionamento per il coach G+S partecipando ogni due anni ad almeno uno dei moduli previsti allo scopo.
- Il coach G+S riflette sulla propria attività e sui miglioramenti da apportare.
- Il coach G+S consente all'autorità che autorizza le attività di verificare il suo lavoro.
- Il coach G+S incontra regolarmente altri coach G+S e rappresentanti di altre società per uno scambio di esperienze.
- Il coach G+S accetta i principi di Gioventù+Sport e funge quindi da esempio all'interno della sua società.

La mia rete personale di contatti all'interno di G+S

«G+S ti ringrazia per l'impegno profuso.»

Carte ed ausili mediatici

Per molti dei temi contenuti nei quattro campi d'azione sul sito web www.gioventuesport.ch si trovano idee e liste di controllo, documenti di base e informazioni di carattere generale. La raccolta di documenti in formato pdf viene aggiornata ed ampliata costantemente.



Mediateca di Macolin

La mediateca è un centro di documentazione sullo sport ed una biblioteca aperta al pubblico con consultazione libera.

Indirizzo:

Ufficio federale dello sport UFSPO

Mediateca

2532 Macolin

Biblioteca: 032 327 63 08

E-mail: biblio@baspo.admin.ch

Videoteca: 032 327 63 62

Videoteca: video@baspo.admin.ch

Fax: 032 327 64 08

Internet: www.mediateca-sport.ch

Editore: Ufficio federale dello sport UFSP
Una produzione della Scuola universitaria federale dello sport
di Macolin SUFSM

Direzione del progetto: Marcel K. Meier
Curatori del progetto: Lore Gautschi Anliker, Marcel K. Meier,
Max Stierlin
Preparazione: Marcel Hauck

Consulenza ed assistenza:
Team di direzione: Karl Abgottspon, David Egli, Lore Gautschi Anliker,
Martin Jeker, Isabelle Ledermann, Hans-Ulrich Mutti, Urs Rüdüsühli
Commissione Coach G+S: Maurice Besson, Claudia Harder, Lorenz
Keller, David Kerschbaumer, Boris Lazzarotto, Marcel K. Meier,
Peter Sommer, Max Stierlin
Direzioni delle discipline G+S

Traduzione: Gianlorenzo Ciccozzi
Rilettura: Mariella Markmann, Patrick Bignasca
Fotografie: Daniel Käsermann, Philipp Reinmann (p. 18 destra),
Idd. (S. 6 sinistra, 8 destra, 9 sinistra)
Layout: Monique Marzo
Edizione: 2007
Copyright: Ufficio federale dello sport UFSP
Internet: www.gioventuesport.ch
Ordinazioni: Ufficio federale dello sport UFSP
Documentazione G+S
2532 Macolin
e-mail: dok.js@baspo.admin.ch

N° ord. 30.80.230 i